



# COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio: Servizio Economico Finanziario  
Responsabile: Dott.ssa Silvia Luisa Ballarini

ATTO DI DETERMINAZIONE  
NR 11 DEL 12/03/2024

**Oggetto :**

RINNOVO CODICE LEI PER LE ANNUALITA' 2024/2026  
(LEGAL ENTITY IDENTIFIER) A INFOCAMERE S.C.P.A.-  
IMPEGNO DI SPESA- CIG: B0C6374C1C

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

### PREMESSO che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 11/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025;
- con delibera di Giunta Comunale n. 32 in data 11/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2023/2025 nonché assegnate le risorse ai responsabili dei servizi per il conseguimento degli stessi;

### CONSIDERATO che:

- ad oggi non è stato ancora deliberato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- il termine ultimo per la sua approvazione è stato differito al 15 Marzo 2024 con Decreto del Ministero dell'Interno del 22 Dicembre 2023 pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023](#),
- l'Ente si trova in regime di esercizio provvisorio disciplinato dall'art. 163 del D.Lgs 267/2000;

**DATO ATTO** che il comune di Cedegolo possiede dei titoli azionari della Società A2A S.p.A, quotati in borsa e depositati presso un conto titoli;

**APPURATO** che per poter operare sui titoli quotati in borsa è necessario disporre di un codice LEI (Legal Entity Identifier), un codice univoco di 20 caratteri alfanumerici basato sullo standard internazionale ISO 17442, associato in maniera univoca al Codice Fiscale del soggetto cui afferisce.

**DATO ATTO** che con proprio precedente atto di determinazione n. 11 del 16/02/2023 si è proceduto al rinnovo per l'anno 2023 e che lo stesso ad oggi risulta scaduto;

**CONSIDERATO** che il rinnovo del suddetto codice può essere operato oltre che per una durata annuale al costo di € 65,00 (oltre all'IVA) anche per una durata triennale (al costo di € 195,00 (oltre all'IVA), evitando di tal modo di dover ripetere ogni anno l'iter amministrativo della richiesta e col vantaggio di ottenere gratuitamente anche il relativo attestato;

**ATTESO** che si rende quindi necessario provvedere al rinnovo del suddetto Cod. LEI del Comune di Cedegolo e che la relativa istanza di durata triennale comporta una spesa pari a € 195,00 oltre all'IVA di legge per complessivi € 237,90;

**PRESO ATTO** che la procedura di rinnovo del codice LEI N. 815600B01260D1AE9655 verrà effettuata telematicamente utilizzando il sito <https://lei-italy.infocamere.it>;

**RICHIAMATO** con riferimento alle disposizioni dell'esercizio provvisorio: il punto 8 del principio contabile All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che ulteriormente precisa come nel corso dell'esercizio provvisorio:

- gli enti possono impegnare solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza (punto 8.5);
- gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti (punto 8.5);

- la gestione in dodicesimi dell’esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all’esercizio provvisorio e dell’importo del fondo pluriennale vincolato (punto 8.6);
- impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto “già assunti”, non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell’ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell’esercizio in gestione (punto 8.6);
- nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell’ultimo bilancio approvato (punto 8.7);

**PRESO ATTO** che l'art. 192 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 prevede l'adozione di apposito atto a contrattare, mediante il quale vengano individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTI** i primi tre commi dell’art. 17 del D.Lgs. n 36/2023, in particolare il comma 1: “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n 36/2023, per un importo inferiore ad € 140.000,00, è possibile procedere all’assegnazione della fornitura o del servizio mediante affidamento diretto;

**DATO ATTO** inoltre, che trattandosi di fornitura di importo inferiore ad € 140.000,00 per la forma contrattuale trova applicazione l’art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell’ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell’invito, fanno parte integrante del contratto.”;

**DATO ATTO** che ai sensi dell’art. 1, comma 450 della legge 296/2006, come modificato dall’art. 1, co. 130 della L. 30/12/2018, n. 145, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore € 5.000,00 non si rende necessario l’utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

**RICHIAMATO** l’art. 49 comma 6 del D.Lgs. n 36/2023, il quale prevede che è comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

**PRESO ATTO** che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità;

**RITENUTO** quindi di procedere attraverso affidamento diretto ai sensi dell’articolo 50, art. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, ed individuato nella ditta InfoCamere S.C.p.A., l’operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze richieste;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
<b>VISTO</b>	l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
<b>VISTO</b>	il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;
<b>DATO ATTO</b>	che il presente provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000;
<b>PRESO ATTO</b>	inoltre che: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> la spesa rientra nelle fattispecie previste dall’articolo 163 del D.Lgs. 267/2000 come ulteriormente specificate nel punto 8 del principio contabile 4/2 al D.Lgs. 118/2011;</li> <li><input type="checkbox"/> l’impegno è contenuto nei limiti dei 3/12 previsti nel corrispondente capitolo di spesa iscritto nell’annualità 2024 del Bilancio Pluriennale 2023/2025;</li> </ul>
<b>ACCERTATA</b>	la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all’articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;

#### **DETERMINA**

1. di dare atto che, ai sensi dell’articolo 192 del D.lgs. 267/2000 e dell’art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, con il presente atto si intende provvedere al rinnovo per il triennio 2024/2026 del codice LEI;
2. di dare atto che il costo per il rinnovo del codice LEI è pari ad € 65,00 IVA 22% esclusa all’anno per un importo complessivo di € 195,00 IVA 22% esclusa;
3. di impegnare a favore della ditta InfoCamere S.C.p.A la somma complessiva di € 195,00 IVA 22% esclusa, imputando la spesa al macroaggregato 01031.03 capitolo 1136 bilancio di previsione 2023/2025, esercizio finanziario 2024 che presenta adeguata disponibilità;
4. che, la spesa oggetto della presente determinazione rientra nei limiti dei 3/12 dello stanziamento del relativo capitolo ed è conforme alle norme di cui al combinato disposto dei commi 3 e 5 dell’articolo 163 del D.lgs 267/2000;
5. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UFNIFM;
6. di dare atto che il pagamento delle spese verrà effettuato da parte del Responsabile del Servizio Finanziario previa liquidazione da parte del sottoscritto Responsabile di servizio della relativa fattura;
7. di dare atto che il CIG assegnato è B0C6374C1C. Esso andrà riportato obbligatoriamente in fattura, pena lo scarto della stessa;
8. di dare atto che, in ottemperanza all’art. 1, comma 629, Legge 190/2014 in materia di split payment, l’imposta sul valore aggiunto verrà versata all’Erario direttamente dall’Ente;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
10. che la ditta così come previsto dall' art. 3, comma 7, della legge 13.08.2010, n. 136, comunichi alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La stessa assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall' art. 3, comma 8, della legge stessa. E' causa di risoluzione dell'assegnazione della fornitura di servizio l'effettuazione di transazioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;
11. di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo on-line, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e degli art. 20, 27 e 28 del D.Lgs 36/2023;
12. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
13. di trasmettere copia della presente all'Ufficio Ragioneria dell'Ente per gli adempimenti di competenza.

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Dott.ssa Silvia Luisa Ballarini**

**Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, e dell'art. 183, comma 7°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

**IMPEGNI DI SPESA**

<b>IMPEGNO</b>	<b>ES.</b>	<b>CAP.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1111032075	2024	<b>01031.03.1136</b>	PRESTAZIONI DI SERVIZI AFFERENTI IL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO	237,90

**Osservazioni:**

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 12/03/2024

Il Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Silvia Luisa Ballarini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cedegolo, 12/03/2024

Il Responsabile Del Servizio